

l'efficienza aerodinamica. A quel punto Alexander Sims, autore anche del giro più veloce alla 64ª tornata, ha attaccato il pilota italiano, con il quale si è scambiato la posizione di testa in un paio di occasioni. Ma Drudi ha saputo rispondere, puntualmente, compiendo un vero capolavoro e tagliando il traguardo con un distacco di soli 26 millesimi nei confronti della nera M6 Gt3 della squadra guidata da Roberto Ravaglia. Un finale entusiasmante che lascia presagire quella che sarà la stagione appena iniziata. Pochi ma buoni al via di questo round inaugurale. Tra i promossi anche il trio dell'Imperiale Racing formato da Giovanni Venturini, Kikko Galbiati e Vito Postiglione, con quest'ultimo che ha guadagnato nelle fasi iniziali una posizione, risalendo terzo con la prima delle Lamborghini Huracán Gt3 Evo al via. E da quella posizione la vettura della Casa di Sant'Agata Bolognese non si è mai scollata. Subito dietro la Ferrari della Af Corse su cui ha esordito Alessio Rovera (campione 2019 dello Sprint con la Mercedes assieme ad Agostini), che ha così conquistato i primi punti in "rosso" assieme ad Antonio Fuoco e Giorgio Roda. Quinte e seste le altre due Lambo del Vincenzo Sospiri Racing, quella di Kroes-Schandorff-Tujula e l'altra su cui Leonardo Pulcini ha esordito in Gt, alternan-



BMW E LAMBO SUL PODIO

C'è il marchio dell'Audi nella gara d'apertura del Gt Tricolore Endurance che con Drudi-Agostini e Mancinelli, in apertura, ha fatto saltare il banco. Per la Bmw, sotto a sinistra, è arrivata la seconda piazza. Lambo sul terzo gradino del podio. Sotto la Ferrari quarta con Roda-Rovera e Fuoco

dosi con l'americano Steven Aghakani e Raffaele Giammaria. Dieci in tutto le Gt3 al via, anche se questo numero è certamente destinato a crescere. Il primo weekend di agosto scatterà il Tricolore Sprint. Attese sono in tutto una trentina di vetture. Tra queste la Porsche di Diego Cassarà e Alex De Giacomi schierata dal team Dinamic Motorsport, la Ferrari della RS Racing su cui si daranno il cambio Daniele Di Amato e Alessandro Vezzoni, una seconda Lamborghini dell'Imperiale Racing, due Ferrari Gt Cup della Easy Race, altre due Porsche del Centro Porsche Ticino e quella di Vincenzo Sauto e Gianluca Carboni. ●



Pro-Am Mercedes ok

COLOMBO-LINOSI-FERRARI A SEGNO CON LA VETTURA DEL TEAM ANTONELLI

Esordio e vittoria in Pro-Am per la nuova Mercedes-Amg Gt3 del team Antonelli. Ad affiancare i campioni in carica Stefano Colombo e Francesca Linossi è stato il giovane rookie Lorenzo Ferrari. Qualifica tribolata per loro, con Colombo davanti nella sua classe nel primo turno e Ferrari finito fuori per evitare una Gt4 più lenta (causando una bandiera rossa), ma poi tornato in pista e terzo assoluto. E infine la Linossi impossibilitata a svolgere la sua sessione per un problema conseguente all'uscita di pista del suo compagno. Un problema che ha relegato la vettura tedesca in ultima fila. Proprio dal fondo è iniziata la rimonta di Colombo, con la Linossi al volante nella seconda ora. Brivido sul finire per

Ferrari, che si è girato dopo essere stato coinvolto in un contatto che non gli ha comunque impedito di riprendere, rimanendo ottavo assoluto. Un piazzamento che si è tradotto nel settimo posto ed il primo di classe dopo l'arrivo, quando è stata data una penalizzazione di due minuti alla Ferrari di Matteo Cressoni e Simon Mann (quest'ultimo per un colpo di sole non è riuscito a effettuare infatti il proprio stint). In Gt4 vittoria infine della Cayman della Ebimotors di Paolo Gnemmi, Sabino De Castro e Riccardo Pera. Curioso notare che proprio Pera ha disputato la gara con due vetture, chiudendo decimo assoluto (davanti a sé stesso) con la Porsche Gt3 divisa con Paolo Venerosi e Alessandro Baccani. ●

ASSOLUTA

1. Drudi-Agostini-Mancinelli (Audi R8 Lms Gt3) 95 giri in 3h00'06"928, alla media di 165,985 km/h (1. Gt3 Pro)
 2. Comandini-Zug-Sims (Bmw M6 Gt3) a 0"026
 3. Galbiati-Venturini-Postiglione (Lamborghini Huracán Gt3 Evo) a 10"994
 4. G. Roda-Rovera-Fuoco (Ferrari 488 Gt3 Evo) a 13"028
 5. Kroes-Schandorff-Tujula (Lamborghini Huracán Gt3 Evo) a 38"816
 6. Aghakani-Giammaria-Pulcini (Lamborghini Huracán Gt3 Evo) a 1'27"741
 7. Linossi-Colombo-Ferrari (Mercedes-Amg Gt3 Evo) a 1'46"913 (1. Gt3 Pro-Am)
 8. Mann-Cressoni (Ferrari 488 Gt3) a 3'40"601
 9. Hudspeth-Michelotto-Greco (Ferrari 488 Gt3) a 1 giro
 10. Venerosi-Baccani-Pera (Porsche 911 Gt3 R) a 2 giri
 11. Gnemmi-De Castro-Pera (Porsche 718 Cayman) a 8 giri (1. Gt4)
 12. Guerra-S. Ricitelli-Neri (Bmw M4 Gt4) a 8 giri
 13. Magnoni-Schjerpens (Mercedes-Amg Gt4) a 9 giri
 14. Piccoli-Di Giusto-Marchi (Porsche 718 Cayman) a 10 giri
- Giro più veloce:** il 64. di Sims in 1'48"508, alla media di 174,014 km/h.